

Avviso alla clientela

colpita nel mese di maggio 2023 dalle avverse condizioni meteorologiche nelle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena

Informiamo la clientela che con le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC n. 992 dell'8 maggio 2023, e OCDPC n. 997 del 24 maggio 2023) è stata adottata una misura di sospensione del pagamento delle rate dei mutui, a seguito delle Delibere del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22/05/2023) e del 23 maggio 2023 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 30/05/2023), con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 12 mesi dalla data di deliberazione, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 1° maggio 2023 nel territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e a partire dal giorno 16 maggio 2023 nel territorio della provincia di Rimini.

L'Ordinanza 992/2023 (all'Art. 11 - "Sospensione dei mutui") ha disposto che gli eventi meteorologici sopra citati costituiscono causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del codice civile.

Lo stesso articolo prevede per i soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica (anche agricola), svolte nei medesimi edifici, il diritto di chiedere alle banche e intermediari finanziari, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata o della sola quota capitale.

Beneficiari

L'iniziativa è disposta a favore di:

- Soggetti privati o imprese, titolari di mutui relativi a edifici sgomberati, inagibili o distrutti;
- Soggetti imprese, titolari di mutui relativi alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici di cui sopra.

Finanziamenti ammessi alla moratoria

Mutui ipotecari o chirografari, relativi a edifici sgomberati, inagibili o distrutti, ovvero relativi alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici.

Termini per effettuare la richiesta

La richiesta di sospensione delle rate può essere esercitata entro il 30 giugno 2023 e deve essere comprensiva di autocertificazione del danno (resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni), da presentare in forma scritta alla Filiale presso la quale il finanziamento è stato acceso.

La sospensione delle rate dei mutui sarà attivata con decorrenza dalla prima rata utile successiva alla presentazione della richiesta e avrà una durata fino a 12 mesi dalla data della richiesta.

Modalità di sospensione

La sospensione può essere richiesta una sola volta, fino all'agibilità o all'abitabilità dell'immobile ma comunque non oltre il 04/05/2024, data di cessazione dello stato di emergenza: (ciò comporterà un allungamento della durata residua del mutuo pari al periodo di sospensione richiesto).

È possibile optare per:

- Sospensione dell'intera rata - nel periodo di sospensione maturano gli interessi contrattuali pattuiti, che saranno rimborsati dal cliente a partire dalla prima scadenza successiva al termine del periodo di sospensione. L'importo calcolato verrà ripartito su tutto il piano di ammortamento residuo sotto forma di quote aggiuntive alle rate già previste;
- Sospensione della sola quota capitale - durante il periodo di sospensione sarà dovuto il regolare pagamento degli interessi, calcolati sul debito residuo del mutuo riferito alla data di sospensione.

Condizioni

La sospensione non comporterà alcuna commissione aggiuntiva. Restano a carico del cliente gli interessi contrattuali pattuiti che matureranno durante il periodo di sospensione, se previsti.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alle filiali della nostra Banca.

Il presente avviso nonché ulteriori informazioni sono pubblicati sul sito internet della Banca.

San Felice sul Panaro 1 giugno 2023